



Comunicato stampa

Ingegneri, costruiamo insieme un paese più sicuro

È il messaggio con cui il Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Armando Zambrano, ha partecipato oggi (18 Ottobre, ndr) a Bologna al Forum "Ricostruiamo l'Italia" nell'ambito dell'edizione 2012 del SAIE.

"Basterebbe un miliardo di euro per **mettere in sicurezza dalle emergenze idrogeologiche**, ormai irrimandabili, **questo Paese**. Non possiamo più agire sull'onda della contingenza." Determinato ed efficace il monito che **Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)** ha lanciato dal palcoscenico "**Ricostruiamo l'Italia**", il Forum organizzato nell'ambito dell'**edizione 2012 del SAIE**, il salone per eccellenza dell'edilizia, che si è tenuto oggi (*giovedì 18 ottobre, ndr*) a Bologna.

"Il Terremoto dell'Emilia Romagna può costituire un momento di svolta. - ha incalzato Zambrano - Ho vissuto anche io, sulla mia pelle, la terribile esperienza del sisma quando colpì Salerno nell'80 in un momento peraltro complesso del Paese. Ancora non esisteva la Protezione civile, ma ingegneri, tecnici e professionisti diedero uno straordinario esempio di efficienza in modo del tutto volontario". E se le esperienze del passato possono aiutare a costruire un futuro dalle basi più solide il Presidente del CNI rilancia sulla necessità di avviare finalmente "un piano mirato di prevenzione nazionale, lo stesso di cui si parla dagli anni '80 e che ormai è prorogabile."

Necessarie anche tre azioni per garantire davvero la sicurezza dei cittadini. *"In primo luogo - ha esortato Zambrano - sarebbe opportuno prevedere, come già accaduto per il certificato energetico, l'obbligatorietà dell'attestato di vulnerabilità sismica per le abitazioni."* E tra i sistemi per tutelare i cittadini da eventuali paventati costi di ricostruzione a seguito di possibili eventi sismici Zambrano ricorda il ruolo primario delle polizze assicurative con cui poter concertare specifiche piattaforme di collaborazione. Su tutto la questione impellente della defiscalizzazione degli interventi nel campo dell'edilizia abitativa. Scopo: alimentare ed incentivare, anche così, una mentalità attenta e consapevole dei cittadini nei confronti del patrimonio strutturale esistente.

Da Bologna, dal SAIE, gli ingegneri tracciano così le linee guida per la costruzione di una nuova Italia. Più sicura.

Roma, 18 ottobre 2012

Ufficio Stampa
Segni e Suoni